

COMUNE DI MARSALA

Libero Consorzio Comunale di Trapani – Regione Siciliana

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI 24-25 MAGGIO 2026

ai sensi dell'art. 72, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e della L.R. Siciliana 26 agosto 1992 n. 7

PREMESSA

Il presente Programma Amministrativo è redatto ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia di elezioni degli organi dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, con specifico riferimento all'art. 72 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e alla Legge Regionale Siciliana 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche, che disciplina le elezioni comunali nella Regione Siciliana.

Marsala, con i suoi circa 79.500 abitanti, primo Comune del Libero Consorzio Comunale di Trapani e quinta città della Sicilia, merita un'amministrazione all'altezza della sua storia, della sua vocazione culturale ed enologica, della sua posizione strategica nel Mediterraneo. Questo programma nasce dall'ascolto della comunità e dalla volontà di restituire ai marsalesi una città efficiente, giusta, sostenibile e proiettata verso il futuro.

Le linee programmatiche di seguito esposte si articolano in nove aree strategiche che, nel loro insieme, delineano una visione organica e integrata di sviluppo locale per il mandato 2026-2031.

1. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Comune di Marsala è prima di tutto una comunità di persone. La valorizzazione delle risorse umane – dipendenti comunali, professionisti, giovani, artigiani, agricoltori – costituisce il fondamento di ogni politica pubblica efficace.

Obiettivi e azioni

- Revisione e aggiornamento del Piano del Fabbisogno del Personale con priorità al ricambio generazionale e al completamento delle dotazioni organiche carenti, in particolare nei settori tecnici, sociali e culturali.
- Avvio di percorsi di formazione continua e aggiornamento professionale per i dipendenti comunali, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla gestione dei fondi europei.
- Istituzione di un Ufficio Europe Direct potenziato, con personale dedicato alla progettazione europea e alla rendicontazione dei fondi PNRR e strutturali.
- Promozione di tirocini e contratti di apprendistato nelle pubbliche amministrazioni in convenzione con le Università e gli Istituti Tecnici Superiori.
- Valorizzazione del volontariato e delle associazioni di promozione sociale quali partner attivi nell'erogazione di servizi alla comunità.

2. PERIFERIE AL CENTRO

Marsala è una città-territorio estesa su oltre 240 km², con un tessuto urbano policentrico che comprende numerose frazioni, contrade e borghi. Le periferie e le aree rurali non possono essere terre dimenticate: ogni cittadino, indipendentemente da dove viva, ha diritto agli stessi servizi e alla stessa qualità della vita.

Obiettivi e azioni

- Piano straordinario di riqualificazione delle infrastrutture nelle frazioni periferiche: strade, marciapiedi, illuminazione pubblica, verde attrezzato.
- Istituzione di sportelli polifunzionali decentrati (anagrafe, servizi sociali, URP) nelle principali borgate, anche con accesso digitale assistito.
- Potenziamento del trasporto pubblico locale con linee dedicate al collegamento delle frazioni con il centro urbano e con i principali snodi (ospedale, scuole, uffici pubblici).
- Programma di riqualificazione dei piazzali e degli spazi pubblici nelle contrade, con interventi partecipativi condivisi con le comunità locali.
- Creazione di una rete di punti di aggregazione e socialità nelle periferie, con attenzione particolare agli anziani e ai minori.

3. REVISIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI E MANUTENZIONI PLURIENNALI

La cattiva gestione degli appalti ha storicamente generato inefficienze, costi elevati e scarsa qualità dei servizi. Una revisione strutturale del sistema è indispensabile per garantire trasparenza, economicità e continuità degli interventi sul patrimonio pubblico.

Obiettivi e azioni

- Adozione di contratti di manutenzione pluriennale (durata quinquennale) per strade, verde pubblico, edifici comunali, impianti sportivi e illuminazione, con criteri di qualità misurabili e penali efficaci per inadempimento.
- Ricorso sistematico all'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) quale criterio di aggiudicazione, con valorizzazione della qualità tecnica rispetto al solo ribasso di prezzo.
- Digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti: dalla programmazione alla pubblicazione, dall'aggiudicazione al collaudo, con piena trasparenza e accesso civico.
- Istituzione di un Ufficio Unico degli Appalti con personale qualificato e aggiornato, capace di gestire le procedure in autonomia e tempestività.
- Monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento dei lavori e dei contratti in corso, con reportistica pubblica trimestrale.

4. ELIMINAZIONE DELLE MICRODISCARICHE E PROGRAMMA RIFIUTI ZERO

Le microdiscariche abusive rappresentano un degrado ambientale inaccettabile e un costo enorme per la comunità. Marsala merita un ambiente pulito e una gestione dei rifiuti all'avanguardia.

Obiettivi e azioni

- Piano straordinario di bonifica e censimento di tutte le microdiscariche presenti nel territorio comunale, con priorità alle aree protette e ai contesti agricoli e costieri.
- Installazione di sistemi di videosorveglianza nei punti critici e applicazione rigorosa delle sanzioni previste dal Codice dell'Ambiente.
- Incremento della raccolta differenziata porta a porta, con estensione progressiva alle frazioni periferiche e alle utenze produttive, puntando al raggiungimento dell'85% di raccolta differenziata entro il mandato.
- Introduzione del sistema 'tariffazione puntuale' (Pay as you throw): la TARI sarà proporzionale ai rifiuti effettivamente prodotti, premiando i comportamenti virtuosi.
- Attivazione di centri di raccolta (ecocentri) efficienti e accessibili, con servizi di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.
- Promozione dell'economia circolare e della prevenzione della produzione di rifiuti, con campagne di educazione ambientale nelle scuole e nella comunità.

5. SMART E GREEN CITY – AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Marsala può e deve diventare un modello di sostenibilità energetica e di innovazione digitale. Le risorse naturali del territorio – sole, vento, mare – sono un patrimonio straordinario da valorizzare a beneficio di tutta la comunità.

Obiettivi e azioni

- Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) comunale, con coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e del Comune, per la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili.
- Installazione di impianti fotovoltaici su edifici e strutture comunali (scuole, uffici, impianti sportivi) con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza energetica degli immobili pubblici entro il 2030.
- Piano di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, con interventi di isolamento termico e sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffreddamento.
- Ammodernamento dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED a basso consumo e sistemi di smart lighting con regolazione automatica.
- Sviluppo della mobilità sostenibile: rete di piste ciclabili, bike-sharing, colonnine di ricarica per veicoli elettrici, potenziamento del trasporto pubblico ecologico.
- Implementazione di una piattaforma digitale di servizi comunali (fascicolo del cittadino, pagamenti online, segnalazioni, prenotazioni) per una pubblica amministrazione più vicina e accessibile.

6. CITTÀ A MISURA DEGLI ULTIMI

Una città giusta misura la propria qualità dalla capacità di prendersi cura dei più fragili: anziani soli, persone con disabilità, famiglie in difficoltà economica, immigrati, senza fissa dimora. Nessuno deve essere lasciato indietro.

Obiettivi e azioni

- Potenziamento dei servizi socio-assistenziali domiciliari per anziani e persone con disabilità, con ampliamento delle ore di assistenza e coinvolgimento del Terzo Settore.
- Istituzione di un Fondo Comunale di Solidarietà per il sostegno immediato alle famiglie in emergenza economica, con accesso semplificato e tutela della dignità.
- Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli spazi pubblici e negli edifici comunali, rendendo Marsala una città pienamente accessibile.
- Potenziamento dei servizi per la prima infanzia (asili nido, spazi gioco) e ampliamento del tempo pieno nelle scuole, a sostegno della conciliazione vita-lavoro delle famiglie.
- Programmi di inclusione lavorativa per soggetti svantaggiati, in collaborazione con le cooperative sociali e le imprese del territorio.
- Sportello unico per i diritti: un punto di accesso semplice e gratuito per orientarsi tra bonus, contributi, agevolazioni e servizi disponibili.

7. MARSALA: UN LUOGO DI-VINO

Il vino Marsala è un'identità, un patrimonio culturale e un motore economico. La denominazione DOC, riconosciuta a livello internazionale, e la tradizione enologica del territorio rappresentano risorse competitive straordinarie da valorizzare con politiche integrate di promozione e sviluppo.

Obiettivi e azioni

- Sviluppo di una strategia integrata di marketing territoriale incentrata sull'identità enologica di Marsala, in sinergia con il Consorzio del Vino Marsala, le cantine produttrici e gli operatori turistici.
- Evoluzione del Marsala Vergine verso la DOCG con riduzione della zona di produzione lasciando inalterato il disciplinare attuale del Marsala DOC per le tipologie Superiore e Fine.
- Creazione di percorsi enoturistici certificati che colleghino le cantine, le vigne e i siti storici del territorio, con segnaletica dedicata e supporto digitale (app, mappe interattive).
- Promozione di Marsala come sede di degustazioni, master class e workshop enologici rivolti a buyers, sommelier e appassionati nazionali e internazionali.
- Sostegno ai giovani produttori e alle startup del settore agro-alimentare legato alla filiera del vino, con accesso agevolato agli spazi comunali e ai bandi europei.
- Valorizzazione delle Saline e dello Stagnone come paesaggio d'eccellenza strettamente connesso all'identità del territorio e all'esperienza enoturistica.

8. TURISMO TUTTO L'ANNO

Marsala ha le potenzialità per essere una destinazione turistica di eccellenza non solo d'estate, ma dodici mesi l'anno. La ricchezza storica, archeologica, naturale ed enologica del territorio consente di costruire un'offerta turistica diversificata e destagionalizzata.

Obiettivi e azioni

- Piano strategico del Turismo comunale 2026-2031, con analisi dei flussi, definizione dei target di mercato e coordinamento tra tutti gli attori della filiera (albergatori, ristoratori, guide, artigiani, produttori).
- Marsala, crocevia millenario del Mediterraneo: riprendere e valorizzare la vocazione storica della città come luogo di accoglienza, di incontro e di commercio al centro del mare più antico e fertile del mondo. Fondata dai Fenici, frequentata da Greci, Romani, Arabi e Normanni, Marsala ha sempre saputo trasformare la sua posizione geografica in una ricchezza culturale e commerciale. Questa identità mediterranea – fatta di apertura, di scambio, di convivenza tra popoli e culture – non è solo un capitolo di storia, ma una risorsa strategica per il futuro. Il Comune di Marsala si impegna a: promuovere gemellaggi e accordi di cooperazione con città del Mediterraneo (Tunisia, Malta, Grecia, Spagna, Marocco) per lo scambio culturale, commerciale e turistico; sostenere iniziative imprenditoriali e fieristiche che facciano di Marsala un polo di attrazione per operatori del bacino mediterraneo; valorizzare la dimensione interculturale come elemento identitario e come leva di sviluppo economico, ponendo Marsala tra le città europee che incarnano il Mediterraneo quale mare di pace, di dialogo e di prosperità condivisa.
- Rilancio del Parco Nazionale delle Egadi e del Litorale Trapanese: un'istituzione che esiste sulla carta da quasi vent'anni ma non è mai divenuta realtà amministrativa. Il Parco è previsto dalla Legge n. 222 del 2007, che indicava l'istituzione di quattro parchi nazionali in Sicilia (tra cui questo), ma quella legge non istituiva automaticamente il parco operativo: stabiliva che dovesse essere creato con un successivo decreto del Presidente della Repubblica, previa intesa con la Regione e gli enti locali. Dopo quasi 20 anni, il parco non è mai stato attivato: manca la perimetrazione ufficiale, manca il decreto istitutivo, manca l'ente di gestione. L'Amministrazione comunale si impegna a farsi promotrice attiva di questo processo incompiuto, coordinando gli interventi necessari a tutti i livelli istituzionali.
 - ✓ Avvio formale dell'iter istitutivo: il Comune di Marsala si farà capofila, insieme agli altri enti locali interessati, nella richiesta al Governo nazionale e alla Regione Siciliana di avviare le procedure per il decreto del Presidente della Repubblica previsto dalla Legge 222/2007, con definizione della perimetrazione ufficiale del Parco.
 - ✓ Costituzione dell'ente di gestione: promozione di un tavolo tecnico-istituzionale permanente con Regione Siciliana, Ministero dell'Ambiente, Comuni delle Egadi e del litorale trapanese, finalizzato alla definizione dello statuto e alla nomina degli organi dell'ente parco.
 - ✓ Valorizzazione economica e turistica del Parco: una volta istituito, il Parco Nazionale rappresenterà una leva straordinaria per lo sviluppo del turismo naturalistico, per la tutela della biodiversità marina e costiera e per l'accesso a finanziamenti europei dedicati alle aree protette (programmi LIFE, FEAMPA, Horizon Europe).
- Rilancio dell'Aeroporto di Trapani Birgi come infrastruttura strategica per la vocazione turistica del territorio, da tutelare attivamente di fronte ai rischi derivanti dal potenziamento della presenza militare: con la nascita presso lo scalo della seconda base mondiale per l'addestramento degli equipaggi degli F-35, occorre vigilare affinché l'espansione

dell'attività militare non comprima le rotte civili, non penalizzi la capacità ricettiva dello scalo e non produca impatti negativi sull'ambiente e sulla qualità della vita del territorio circostante. A tal fine l'Amministrazione si impegna a:

- ✓ Istituire un Osservatorio Permanente Aeroporto-Territorio, organo consultivo e di monitoraggio con rappresentanza del Comune di Marsala, degli altri enti locali dell'area, delle associazioni di categoria del turismo, delle organizzazioni ambientaliste e delle istituzioni militari. L'Osservatorio raccoglierà dati sulle rotte civili, sull'inquinamento acustico e atmosferico, sulle interferenze con le frequenze aeronautiche civili e sulle ricadute economiche sul territorio, pubblicando rapporti semestrali accessibili alla cittadinanza.
- ✓ Aprire un tavolo istituzionale con ENAC, Airgest, Ministero della Difesa e Regione Siciliana per definire protocolli vincolanti che garantiscano la priorità e la continuità delle rotte civili, impedendo che l'espansione delle attività di addestramento degli F-35 si traduca in una riduzione dei voli commerciali o in un aumento delle restrizioni dello spazio aereo civile.
- ✓ Promuovere, sulla base delle analisi dell'Osservatorio, soluzioni condivise che permettano la coesistenza virtuosa tra la funzione militare e quella civile dello scalo, valorizzando Birgi come porta d'accesso privilegiata alla Sicilia occidentale e al Mediterraneo, in piena coerenza con la vocazione turistica e ambientale di Marsala.
- Valorizzazione del patrimonio storico e archeologico: Parco Archeologico Lilibeo Marsala, sito archeologico di Mozia, i quartieri storici, le saline – con investimenti in accessibilità, allestimento e comunicazione.
- Promozione del turismo esperienziale e lento: turismo naturalistico nello Stagnone, nel fiume Sossio, kitesurf, cicloturismo, birdwatching, turismo enogastronomico, itinerari di Garibaldi e dei Mille, la via del sale e la via dei Bagli.
- Destagionalizzazione attraverso la programmazione di eventi culturali, sportivi ed enologici nei mesi di bassa stagione (autunno, inverno, primavera).
- Semplificazione delle procedure per l'apertura di strutture ricettive, con sportello dedicato e supporto burocratico agli operatori.
- Sviluppo di un portale turistico ufficiale aggiornato e multilingua, con integrazione delle esperienze, delle strutture e degli eventi del territorio.

9. FONDAZIONE IN HOUSE E GRANDE EVENTO INTERNAZIONALE

La gestione dei contenitori culturali di Marsala – teatri, musei, spazi espositivi, siti storici – richiede competenze specialistiche, flessibilità gestionale e capacità di attrarre risorse private e progettuali che la struttura burocratica comunale, da sola, non riesce a garantire. Allo stesso tempo, Marsala ha la statura per ospitare un grande evento di rilevanza internazionale legato alla sua eccellenza più famosa: il vino.

La Fondazione in House

- Costituzione di una Fondazione nella forma di Società in House del Comune di Marsala, ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), per la gestione integrata dei contenitori culturali (Teatro Sollima, Complesso monumentale San Pietro, Teatro Impero, Palazzo Fici, Museo del Carmine, spazi espositivi) e dei servizi culturali comunali.

- La Fondazione opererà secondo criteri di efficienza gestionale, trasparenza contabile e apertura alla co-programmazione con il Terzo Settore, le fondazioni bancarie, le imprese culturali e creative.
- Affidamento alla Fondazione della programmazione culturale annuale, della gestione degli spazi, dell'organizzazione di eventi e della promozione del patrimonio immateriale marsalese.

Il Grande Evento Internazionale

- Progettazione e realizzazione di un Festival Internazionale del Vino Marsala e dei Vini del Mediterraneo, con cadenza annuale, riprendendo la tradizione del Marsala Wine Jazz Festival, capace di richiamare operatori del settore, media specializzati, turisti e appassionati da tutto il mondo.
- Il Festival sarà strutturato su più giornate e includerà: degustazioni guidate, aste di vini storici, convegni scientifici sulla viticoltura mediterranea, mostre, concerti, spettacoli e attività didattiche nelle scuole.
- Ricerca di partner istituzionali (Regione Siciliana, ICE, ENIT, Consolati) e di sponsor privati per garantire la sostenibilità economica dell'evento nel lungo periodo.
- Obiettivo: inserire Marsala nel calendario dei grandi eventi del vino a livello europeo e internazionale, aumentando la visibilità della città e generando ricadute economiche dirette e indirette sul territorio.

10. SPORT: DIRITTO, INCLUSIONE, IDENTITÀ

Lo sport non è un lusso. È educazione, salute, comunità.

È uno strumento di crescita individuale e collettiva, riconosciuto anche dall'articolo 33 della Costituzione come parte integrante del diritto alla formazione della persona. Marsala deve tornare ad essere una città dove lo sport è accessibile a tutti, non un privilegio per pochi.

UNA POLITICA SPORTIVA PUBBLICA, NON OCCASIONALE

Per troppo tempo lo sport è stato lasciato all'improvvisazione. Serve una visione chiara e strutturata attraverso:

- ✓ Redazione del Piano Comunale dello Sport, condiviso con associazioni, scuole e cittadini
- ✓ Mappatura completa degli impianti sportivi esistenti e del loro stato
- ✓ Programmazione pluriennale degli interventi e delle risorse

Lo sport deve diventare una politica pubblica stabile, non episodica.

SOSTEGNO ALLO SPORT DILETTANTISTICO E SOCIALE

Le associazioni sportive sono presidi educativi e sociali fondamentali e vanno aiutati attraverso:

- ✓ Contributi economici stabili per le associazioni dilettantistiche
- ✓ Sostegno prioritario ai progetti con valenza sociale (minori, disabilità, disagio economico)
- ✓ Riduzione o azzeramento dei costi di accesso per famiglie in difficoltà
- ✓ Voucher sportivi per bambini e ragazzi

Nessun ragazzo deve rinunciare allo sport per motivi economici.

IMPIANTI SPORTIVI: RECUPERARE, NON ABBANDONARE

Marsala ha strutture spesso inutilizzate o degradate. Questo non è più accettabile. Vanno attuate le seguenti azioni:

- ✓ Piano straordinario di recupero e riqualificazione di tutti gli impianti esistenti
- ✓ Manutenzione programmata e continuativa
- ✓ Efficientamento energetico delle strutture
- ✓ Realizzazione di piccoli impianti diffusi nei quartieri

Prima di costruire nuovo, rimettiamo in funzione ciò che già esiste.

TRASPARENZA NELLA GESTIONE

Gli impianti sportivi sono beni pubblici. Devono essere gestiti con regole chiare, attraverso:

- ✓ Bandi pubblici per l'affidamento delle strutture
- ✓ Criteri trasparenti basati su qualità, esperienza e impatto sociale
- ✓ Controlli periodici sulla gestione
- ✓ Durata certa delle concessioni e rispetto delle regole

Basta opacità: regole uguali per tutti.

SPORT NEI QUARTIERI E NELLE SCUOLE

Lo sport deve essere vicino alle persone, non lontano, attraverso:

- ✓ Apertura degli impianti scolastici anche in orario extrascolastico
- ✓ Progetti sportivi nelle scuole in collaborazione con le associazioni
- ✓ Attività sportive gratuite nei quartieri periferici
- ✓ Eventi sportivi diffusi sul territorio

Lo sport deve entrare nella vita quotidiana dei cittadini.

UNA SCELTA DI CIVILTÀ

Investire nello sport significa investire nella sicurezza, nella salute e nel futuro dei giovani.

Lo sport non deve essere per pochi.

Deve essere per tutti.

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO SINDACO

Il sottoscritto Leonardo Curatolo candidato alla carica di Sindaco del Comune di Marsala dichiara che il presente Programma Amministrativo, elaborato ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia elettorale, costituisce il documento programmatico ufficiale allegato alla candidatura presentata per le elezioni comunali del 24 e 25 maggio 2026, e che ogni azione in esso contenuta sarà perseguita nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione sanciti dall'art. 97 della Costituzione italiana.

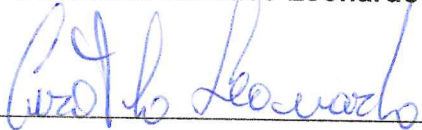
ASSESSORI DESIGNATI DAL CANDIDATO SINDACO

1. CECI ELISA MARIA NATA A TIVOLI (RM) IL 25/11/1962
2. GIANNONE ENZA MARIA NATA A MARSALA IL 05/12/1962

3. LICARI BALDASSARE NATO A MARSALA IL 11/03/1957
4. AMATO GIACOMO ELVIO NATO A TUNISI IL 06/02/1958

Marsala, 28 aprile 2026

Il Candidato Sindaco Leonardo Curatolo



(firma autografa)